

# Infanzia, adolescenza e i loro diritti

## Proietti: «Scuola di qualità e inclusiva»

### GLI APPUNTAMENTI

Una settimana intera per sottolineare l'importanza della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che si è svolta ieri. E' quella organizzata dal **Comune di Latina** iniziata già con l'inaugurazione delle Sezioni Primavera e con il Consiglio Comunale riunito in sessione straordinaria per trattare il tema dell'emergenza climatica. Ieri invece sono stati due gli incontri, uno in mattinata presso la sala "Enzo De Pasquale" del Comune dove si è riunita la Consulta cittadina della Scuola e nel pomeriggio con i tavoli di co-progettazione organizzati di concerto con il Servizio Welfare e Politiche giovanili sui temi delle opportunità educative e contrasto della dispersione scolastica. E nel suo discorso l'assessore alla Pubblica Istruzione **Gianmarco Proietti** ha parlato proprio dell'importanza di una scuola di qualità e senza barriere: «I bambini della nostra città non sono il futuro di Latina, ma il suo presente. Loro

sono qui, a loro dobbiamo risposte. Una scuola sicura è un diritto inalienabile. E tutti insieme, amministrazione prima di tutto, dobbiamo impegnarci per riconoscere ad ogni bambino tale diritto. Ad oggi i nostri sforzi non bastano, non è facile riformulare una programmazione efficace dopo 30 anni di incuria. Ma ai bambini occorrono risposte e noi dobbiamo darle, senza alibi». Ecco perché «abbiamo intenzione di costruire una struttura nuova: il centro unico per il Diritto allo studio. Una sorta di centrale operativa di raccordo tra tutti i servizi per le scuole

(dall'assistenza educativa alle manutenzioni, dalla cura del verde a mensa e trasporti), che non gestisca però solo le emergenze: dovrà dare un metodo e organizzare gli interventi valutando le priorità».

Impegno di cui si parlerà anche in previsione, venerdì dell'insediamento del Consiglio comunale dei bambini e delle bambine (alle 16), quando verrà scoperta anche la targa in aula consiliare con l'articolo 3 della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che recita: "In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di compe-

tenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente". Sembra scontato, ma non lo è, come non lo è stato per Sami Modiano, sopravvissuto al campo di sterminio di Birkenau e che ha già incontrato a Latina i ragazzi del liceo Scientifico Grassi. In quella occasione tutti gli studenti si sono idealmente stretti a lui in un grande abbraccio: «Sono qui - aveva detto - affinché quello che è stato non si ripeta. Ero solo un ragazzo, ma mi hanno portato via tutto». Sami Modiano incontrerà oggi alle 10, nell'Auditorium del classico "Alighieri", gli studenti delle altre superiori di Latina. «Questo evento rappresenta l'anello di congiunzione tra le iniziative per la Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e il percorso denominato il "Il futuro della memoria" che il Comune sta organizzando per accompagnare i giovani di Latina verso la Giornata della Memoria del 27 gennaio e il Giorno del ricordo del 10 febbraio».

**Francesca Balestrieri**

**UNA SETTIMANA  
DI INIZIATIVE  
OGGI SAMI MODIANO  
AL CLASSICO E DOMANI  
IL CONSIGLIO COMUNALE  
DEI BAMBINI**



La riunione della Consulta cittadina della scuola

